



Rassegna stampa

Il valore aggiunto del Volontariato

**Proposta di linee guida e accompagnamento
per la rendicontazione sociale ed
economica delle Organizzazioni di Volontariato**

Roma—Palazzo Marini

19 giugno 2009



Comunicato stampa n. 17 del 17 giugno 2009

Comunicato Stampa

Il valore aggiunto del volontariato

Proposta di Linee guida e accompagnamento per la rendicontazione sociale ed economica delle Organizzazioni di Volontariato

Si terrà a Roma, il prossimo **19 giugno 2009**, il convegno di CSVnet, il **Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio**, sulla rendicontazione economica e sociale delle Organizzazioni di Volontariato (OdV).

L'evento è il risultato di un percorso che i Centri di Servizio hanno avviato da qualche anno per sostenere le associazioni nella redazione dei bilanci e che ha prodotto le **linee guida per la rendicontazione economico-gestionale e di missione-sociale delle Organizzazioni di Volontariato**, elaborate a partire da quelle che l'Agenzia per le Onlus ha prodotto per le organizzazioni non profit.

Rendicontare la qualità dei propri servizi e la trasparenza delle proprie azioni di solidarietà sono principi sempre più importanti per un Volontariato chiamato, mai quanto oggi, a comunicare a tutti i propri sostenitori e donatori, **l'entità delle risorse che riceve, come queste vengono impiegate e quali risultati producono.**

Le linee guida proposte da CSVnet costituiscono un valido strumento adatto alle esigenze delle OdV, poiché illustrano il processo di rendicontazione e le informazioni che il bilancio di missione e il bilancio sociale devono contenere.

“Queste linee guida, specificatamente pensate per le OdV, rientrano in un nostro progetto per un Volontariato sempre più consapevole e autonomo, che sappia, con trasparenza e competenza, comunicare la sua funzione di solidarietà e di promozione dei beni comuni - afferma **Marco Granelli, presidente di CSVnet.**

Sono due gli obiettivi che abbiamo - continua Granelli. **Il primo è semplificare le procedure di rendicontazione:** oggi un'associazione è chiamata a tante e differenti rendicontazioni per la Regione, per il 5 per mille, per l'Agenzia delle Entrate, per progetti finanziati dalla fondazioni bancarie, per le convenzioni con i Comuni; questo sistema produce confusione e burocrazia, maggiore di quello delle società profit e meno efficace. **Il secondo** riguarda il bisogno che ha il Volontariato di sistemi di rendicontazione che sappiano **quantificare non soltanto le risorse spese per raggiungere gli obiettivi, ma soprattutto il valore sociale aggiunto che l'azione volontaria fornisce alla comunità**, al raggiungimento di quei beni comuni così importanti per la coesione sociale sempre più necessaria in periodi di crisi e sfiducia come questi.”

Il convegno, organizzato in collaborazione con la **ConVol - Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di Volontariato** - ed il **Forum del Terzo Settore**, si terrà, dalle **10.00 alle 14.00**, presso la **Sala Conferenze di Palazzo Marini** e vedrà la partecipazione di tecnici ed esponenti del Volontariato e delle Istituzioni.

Responsabile Ufficio Stampa

Maria Teresa Rosito

Addetta Stampa

Clara Capponi

06 45504996

340 2113992

comunicazione@csvnet.it



Comunicato stampa n. 18 del 19 giugno 2009

**Comunicato Stampa
Il bene va fatto bene!**

“I Centri di Servizio devono sostenere il Volontariato per individuare gli strumenti di rendicontazione semplificati e più adeguati per essere trasparenti e comunicare con i propri interlocutori.”

Con queste parole **Marco Granelli** - presidente di CSVnet ha definito questo come uno degli obiettivi prioritari che la rete dei Csv sta portando avanti, attraverso un lungo percorso che ha portato alla stesura delle Linee guida per la rendicontazione economico-gestionale e di missione-sociale delle Organizzazioni di Volontariato, presentate oggi nella cornice istituzionale di Palazzo Marini a Roma.

“Con questo lavoro i Centri di Servizio hanno dimostrato di aver compreso e saputo adattare al meglio il modello proposto dall’Agenzia con le Linee guida per il bilancio di esercizio - ha commentato **Stefano Zamagni, direttore dell’Agenzia per le Onlus**, che nel corso del suo intervento ha annunciato anche la prossima pubblicazione delle linee guida per il sostegno a distanza, il bilancio sociale e la raccolta fondi.

Con la redazione del bilancio sociale il Volontariato può misurare e comunicare ai propri interlocutori il valore aggiunto sociale che l’azione volontaria fornisce alla comunità.”

Un commento positivo è giunto anche dal mondo del Volontariato: per **Fausto Casini**, responsabile della **Consulta del Volontariato presso il Forum del Terzo Settore** “i Csv svolgono al meglio il ruolo di sostegno e supporto al mondo del Volontariato per realizzare una rendicontazione autonoma e trasparente”. **Emma Cavallaro, vicepresidente ConVol** ha sottolineato invece come “le Linee guida possano diventare un modo attraverso cui il Volontariato può conoscersi, per operare al meglio e gestire con un più etica le risorse ricevute.”

Anche il Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali vuole partecipare in modo attivo al percorso di accompagnamento delle OdV ma anche degli altri soggetti del non profit ad una rendicontazione sociale più efficace e trasparente: “Proporremo un gruppo di lavoro - ha affermato il **Direttore Generale per il Volontariato, Marina Gerini**, per contribuire ad un percorso che aiuti il Volontariato ad acquisire una maggiore consapevolezza di se, del proprio operato, e dei bisogni dei propri interlocutori”.

“Siamo aperti ad un’interlocuzione con il mondo del Terzo Settore per semplificare e rendere più agevole la rendicontazione” ha concluso infine **Vincenzo Busa, dell’Agenzia delle Entrate**.

Responsabile Ufficio Stampa
Maria Teresa Rosito
Addetta Stampa
Clara Capponi
06 45504996
340 2113992

comunicazione@csvnet.it



Rassegna stampa

Il valore aggiunto del Volontariato

Proposta di linee guida e accompagnamento
per la rendicontazione sociale ed
economica delle Organizzazioni di Volontariato

- Agenzie -

VOLONTARIATO: CENTRI SERVIZI CSVNET, PRESENTATE LINEE GUIDA AIUTO AL SETTORE CON STRUMENTI PER LA GESTIONE E I RENDICONTI

(ANSA) - ROMA, 19 GIU - "I Centri di Servizio devono sostenere il Volontariato per individuare gli strumenti di rendicontazione semplificati e più adeguati per essere trasparenti e comunicare con i propri interlocutori." Con queste parole Marco Granelli, presidente di CSVnet ha definito questo come uno degli obiettivi prioritari che la rete dei Centri servizi per il volontariato sta portando avanti con le Linee guida per la rendicontazione economico-gestionale e di missione-sociale delle Organizzazioni di Volontariato, presentate oggi a Roma.

"Con questo lavoro i Centri di Servizio hanno dimostrato di aver compreso e saputo adattare al meglio il modello proposto dall'Agenzia con le Linee guida per il bilancio di esercizio - ha commentato Stefano Zamagni, direttore dell'Agenzia per le Onlus, che nel corso del suo intervento ha annunciato anche la prossima pubblicazione delle linee guida per il sostegno a distanza, il bilancio sociale e la raccolta fondi".

Un commento positivo è giunto anche dal mondo del volontariato: per Fausto Casini, responsabile della Consulta del Volontariato presso il Forum del Terzo Settore "i Csv svolgono al meglio il ruolo di sostegno e supporto al mondo del Volontariato per realizzare una rendicontazione autonoma e trasparente". Emma Cavallaro, vicepresidente ConVol ha sottolineato invece come "le Linee guida possano diventare un modo attraverso cui il Volontariato può conoscersi, per operare al meglio e gestire con un più etica le risorse ricevute."

Anche il Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali vuole partecipare in modo attivo al percorso di accompagnamento delle OdV ma anche degli altri soggetti del non profit ad una rendicontazione sociale più efficace e trasparente: "Proporremo un gruppo di lavoro - ha affermato il Direttore Generale per il Volontariato, Marina Gerini, per contribuire ad un percorso che aiuti il Volontariato ad acquisire una maggiore consapevolezza di se, del proprio operato, e dei bisogni dei propri interlocutori".

VOLONTARIATO - Arrivano le linee guida del Csvnet

Arrivano le linee guida per la redazione dei bilanci economico-finanziari e di missione sociale per le organizzazioni di volontariato. Presentata oggi a Palazzo Marini la proposta del Coordinamento nazionale dei centri di servizio (Csvnet) elaborata a partire da quella dell'Agenzia delle Onlus. Gli obiettivi: dare uniformità e semplificare la rendicontazione, conservando l'autonomia e la specificità delle singole associazioni, quantificare e comunicare il valore aggiunto del volontariato italiano. Al centro della proposta per il bilancio finanziario, le caratteristiche gestionali degli enti no profit. Distinzione tra bilancio di missione e bilancio sociale la parola chiave per coinvolgere gli *stakeholder*. [vai>>](#)



Rassegna stampa

Il valore aggiunto del Volontariato

Proposta di linee guida e accompagnamento
per la rendicontazione sociale ed
economica delle Organizzazioni di Volontariato

- Quotidiani -

Andrà inviato all'Agencia per ottenere le agevolazioni Pronto il modello per le Onlus

Valentina Melis

ROMA

È ormai pronto e sarà diffuso «a breve» il modello che gli enti non profit devono compilare e inviare all'agenzia delle Entrate per attestare il possesso dei «requisiti qualificanti» che li abilitano a godere delle agevolazioni fiscali, in base alla "stretta" prevista dall'articolo 30 del Dl 185/08 (in legge 2/2009). L'indicazione è stata fornita da Vincenzo Busa, responsabile della direzione centrale Normativa e contenzioso delle Entrate, intervenuto ieri a Roma al convegno organizzato dal coordinamento nazionale dei centri di servizio per il volontariato (Csvnet), per

presentare linee guida utili alla rendicontazione sociale ed economica delle organizzazioni di volontariato. La scadenza per l'approvazione del modello relativo ai «controlli sui circoli privati» era fissata, in realtà, dal cosiddetto decreto anti-crisi, al 31 gennaio 2009. «Il provvedimento di approvazione del modello - ha precisato Busa - conterrà anche la scadenza per l'invio telematico da parte degli enti».

Con le circolari 12/E e 13/E l'agenzia delle Entrate ha fornito le indicazioni operative sul nuovo adempimento a carico del terzo settore e sui controlli, dai quali l'amministrazione finanziaria stima di recuperare

«agevolazioni fiscali illegittimamente fruite» per 150 milioni di euro nel 2009, 150 milioni nel 2010 e 300 milioni nel 2011 (per le cifre, si veda la relazione tecnica al Dl 185/08).

«Siamo aperti a un'interlocuzione con il terzo settore per semplificare e rendere più agevole la rendicontazione», ha spiegato Busa, insistendo, però, sull'importanza delle verifiche «per punire chi abusa della qualifica di Onlus o chi usa gli schemi associazionistici per mascherare un'attività commerciale».

Secondo gli operatori del non profit va semplificata la "selva" dei rendiconti richiesti agli enti: «La mole di prospetti che le orga-

nizzazioni non lucrative devono redigere - spiega Gian Mario Colombo, consulente Csvnet e revisore dei conti dell'agenzia per le Onlus - è notevole. Si va dai rendiconti richiesti dai Registri di appartenenza (per il volontariato, ogni Regione ha le sue regole, *NdR*), alla rendicontazione delle attività svolte in convenzione con gli enti pubblici; dalla rendicontazione dei contributi ricevuti da fondazioni bancarie o altri enti privati a quella per le raccolte di fondi, per arrivare alla rendicontazione imposta a chi riceve le quote del cinque per mille». Secondo i Centri di servizio per il volontariato andrebbe previsto uno schema generalmente accolto di bilancio di esercizio e bilancio di missione/sociale per gli enti non profit, da pubblicare, ad esempio, secondo Colombo, «su un sito istituzionale, come quello dell'agenzia per le Onlus».

Organizzazioni di volontariato, nuove linee guida di bilancio

MILANO. Sono state presentate ieri a Roma, al convegno «Il valore aggiunto del volontariato», le Linee guida per la rendicontazione economica e sociale delle organizzazioni di volontariato (Odv). La proposta, che mira a facilitare e rendere più uniformi i bilanci economici e i bilanci sociali, o di missione, delle Odv, arriva dal Coordinamento nazionale dei Centri di servizio (Csvn) ed è stata elaborata sulla base delle indicazioni già elaborate in materia dall'Agenzia per le Onlus. «Con questo lavoro – ha commentato Stefano Zamagni, presidente dell'Agenzia per le Onlus – i Centri di servizio hanno dimostrato di aver compreso e saputo adattare al meglio il modello da noi proposto per il bilancio d'esercizio». Ora le Linee guida andranno incontro ad una fase di sperimentazione sul campo, che permetterà di individuare i necessari aggiustamenti da apportare per centrare l'obiettivo dell'uniformità contabile, salvaguardando però l'autonomia delle Odv. L'Agenzia delle Entrate si è detta disponibile ad interloquire col Terzo settore per semplificare la rendicontazione. **(A.D.T.)**

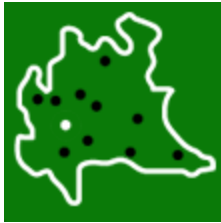


Rassegna stampa

Il valore aggiunto del Volontariato

Proposta di linee guida e accompagnamento
per la rendicontazione sociale ed
economica delle Organizzazioni di Volontariato

- Web -



CSVnet: Il valore aggiunto del Volontariato.

Data di pubblicazione: 09/06/2009

Si terrà a Roma il 19 giugno il convegno realizzato da CSVnet, Forum del Terzo Settore e ConVol. E' previsto per venerdì 19 giugno a Roma, dalle ore 10.00 alle 14.00, il convegno "Il valore aggiunto del Volontariato. Proposta di linee guida e accompagnamento per la rendicontazione sociale ed economica delle Organizzazioni di Volontariato", realizzato da CSVnet in collaborazione con il Forum del Terzo Settore e la ConVol.

Al centro saranno le proposte di linee guida per il volontariato elaborate a partire da quelle dell'Agenzia per le Onlus per le organizzazioni non profit.

Da alcuni anni CSVnet conduce un'azione di sostegno al volontariato nella formazione, consulenza e accompagnamento nella redazione e gestione dei bilanci. CSVnet ritiene infatti che questo tipo di sostegno rientri tra le azioni dei CSV, soprattutto perchè aiuta il volontariato a rendicontare e comunicare la propria azione e l'impiego delle proprie risorse, umane ed economico finanziare nei confronti dei propri interlocutori privilegiati.

Il convegno, che si terrà presso la Sala Conferenza di Palazzo Marini, in via del Pozzetto, vedrà la partecipazione di Marco Granelli, presidente di CSVnet; Fausto Casini, coordinatore Forum Terzo Settore e responsabile Consulta Volontariato; Emma Cavallaro, vice presidente Convol; Stefano Zamagni, Agenzia per le Onlus; Mario Paolo Moiso, consulente CSVnet e membro del Consiglio Nazionale dei dottori Commercialisti ed esperti contabili; Gherarda Guastalla Lucchini, Consigliere Ferpi e Segretario Generale Oscar di Bilancio; Marco Livia, direttore IREF; Stefano Marchettini, direttore ACRI ed infine Alessandro Messina, responsabile Settore Crediti Retail ABI.

Programma:

← **Appuntamenti**

15/06/2009 - 13:28

Venerdì 19 Giugno

Sala delle Conferenze Palazzo Marini (10.00 - 14.00) Convegno sul tema **Il valore aggiunto del volontariato. Proposte di linee guida e accompagnamento per la rendicontazione sociale ed economica delle organizzazioni di volontariato** promosso dal Gruppo Partito Democratico

Sala del Cenacolo e Sala della Sacrestia (10.00 - 18.00) Mostra **Viaggio nell'antica Cartografia d'Europa. Dalle radici cristiane all'Europa unita. Aperta al pubblico fino al 2 luglio, dalle 10,00 alle 18,00, chiusura sabato e domenica. Ingresso libero da Vicolo Valdina 3A.**

Sala del Refettorio (9.00 - 17.00) Convegno sul tema **High-Level Passenger Meeting** promosso dal Gruppo Popolo della Libertà

IL VALORE AGGIUNTO DEL VOLONTARIATO, PROPOSTA DI LINEE GUIDA E ACCOMPAGNAMENTO PER LA RENDICONTAZIONE SOCIALE E' il titolo del

convegno che si terrà a Roma venerdì 19 giugno 2009 dalle ore 10.00 alle 14.00 Palazzo Marini - Sala Conferenze Via del Pozzetto, 158. Al centro del Convegno le proposte di linee guida per il volontariato elaborate a partire da quelle dell'Agenzia per le Onlus per le organizzazioni non profit. Da alcuni anni CSVnet, Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato conduce un'azione di sostegno al volontariato nella formazione, consulenza e accompagnamento nella redazione e gestione dei bilanci. CSVnet ritiene infatti che questo tipo di aiuto rientri tra le azioni dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV), soprattutto perchè aiuta il volontariato a rendicontare e comunicare la propria azione e l'impiego delle proprie risorse, umane ed economico finanziare nei confronti dei propri interlocutori privilegiati. Per informazioni dettagliate sul programma: CSVnet - Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato Via Cavour, 191 - 00184 Roma tel. 06 45504996

VOLONTARIATO. Csv: puntare sulla trasparenza

19 giugno 2009

•
•
•
Uno degli obiettivi prioritari che la rete dei Csv sta portando avanti è l'individuazione di strumenti di rendicontazione semplificati e più adeguati per essere trasparenti.

«I Centri di Servizio devono sostenere il Volontariato per individuare gli strumenti di rendicontazione semplificati e più adeguati per essere trasparenti e comunicare con i propri interlocutori». Con queste parole Marco Granelli, presidente di CSVnet, ha definito questo come uno degli obiettivi prioritari che la rete dei Csv sta portando avanti, attraverso un lungo percorso che ha portato alla stesura delle Linee guida per la rendicontazione economico-gestionale e di missione-sociale delle Organizzazioni di Volontariato, presentate oggi nella cornice istituzionale di Palazzo Marini a Roma.

«Con questo lavoro i Centri di Servizio hanno dimostrato di aver compreso e saputo adattare al meglio il modello proposto dall'Agenzia con le Linee guida per il bilancio di esercizio», ha commentato Stefano Zamagni, direttore dell'Agenzia per le Onlus, che nel corso del suo intervento ha annunciato anche la prossima pubblicazione delle linee guida per il sostegno a distanza, il bilancio sociale e la raccolta fondi, «Con la redazione del bilancio sociale il Volontariato può misurare e comunicare ai propri interlocutori il valore aggiunto sociale che l'azione volontaria fornisce alla comunità».

Un commento positivo è giunto anche dal mondo del Volontariato: per Fausto Casini, responsabile della Consulta del Volontariato presso il Forum del Terzo Settore «i Csv svolgono al meglio il ruolo di sostegno e supporto al mondo del Volontariato per realizzare una rendicontazione autonoma e trasparente». Emma Cavallaro, vicepresidente ConVol ha sottolineato invece come «le Linee guida possano diventare un modo attraverso cui il Volontariato può conoscersi, per operare al meglio e gestire con un più etica le risorse ricevute».

Anche il Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali vuole partecipare in modo attivo al percorso di accompagnamento delle OdV ma anche degli altri soggetti del non profit ad una rendicontazione sociale più efficace e trasparente: «Proporremo un gruppo di lavoro», ha affermato il Direttore Generale per il Volontariato, Marina Gerini, per contribuire ad un percorso che aiuti il Volontariato ad acquisire una maggiore consapevolezza di se, del proprio operato, e dei bisogni dei propri interlocutori».

«Siamo aperti ad un'interlocuzione con il mondo del Terzo Settore per semplificare e rendere più agevole la rendicontazione» ha concluso infine Vincenzo Busa, dell'Agenzia delle Entrate.

News

SOCIETA'. Il volontariato si dà le regole per rendicontare le proprie azioni

19/06/2009 - 14:37

Il ruolo e la responsabilità assunte dalle organizzazioni di volontariato esigono che siano rese chiare e trasparenti le azioni, i bilanci, la capacità di realizzare la propria missione, l'entità delle risorse ricevute e il loro uso. È per questo obiettivo, ed è da questa considerazione, che sono state elaborate le "Linee guida per la redazione del bilancio di missione e del bilancio sociale delle organizzazioni di volontariato": un documento, frutto di un lavoro di ricerca iniziato da qualche anno, presentato oggi a Roma dal CSVnet (Coordinamento nazionale dei centri di servizio per il volontariato), elaborato a partire dalle linee guida per le organizzazioni non profit prodotte dall'Agenzia per le onlus. Il documento intende dunque evidenziare le linee guida per redigere il bilancio di missione e il bilancio sociale, documenti con i quali le organizzazioni di volontariato sono chiamate a rendicontare il perseguimento della propria missione istituzionale e, in senso più ampio, responsabilità, impegni, risultati ottenuti. Chi sostiene l'organizzazione, i destinatari, l'intera società - si legge nel documento - "devono avere la possibilità di sapere quante risorse pervengono all'organizzazione, quale è la loro provenienza, come vengono utilizzate, quali risultati producono".

"Spesso ci si accusa - ha detto Marco Granelli, presidente di CSVnet - di autoreferenzialità e in parte è vero: bisogna dunque riuscire a vivere la cultura del rendiconto perché dobbiamo fare lo sforzo di identificare alcuni nostri aspetti e di comunicarli". Tutto questo, con un doppio obiettivo: semplificare le procedure di rendicontazione cui le organizzazioni sono chiamate e misurare il "valore sociale aggiunto" prodotto dal volontariato.

Principi fondamentali della rendicontazione sono la neutralità, la coerenza e l'inclusione: "il bilancio sociale deve essere imparziale e indipendente da interessi di parte o da particolari condizioni; deve essere esplicitamente descritta la conformità fra finalità, valori dichiarati ed effettivo operato; devono essere identificati tutti gli stakeholders e specificato il modo in cui è stata data risposta ai loro diritti, aspettative ed interessi legittimi". La struttura del documento prevede, per la rendicontazione, una sezione dedicata all'identità dell'organizzazione di volontariato seguita da sezioni relative a governo e risorse umane, risorse economico-finanziarie e dotazione patrimoniale, perseguimento della missione, attività strumentali e altre questioni rilevanti per gli stakeholders.

L'esigenza di rendicontazione, che si è affermata solo negli ultimi anni fra le organizzazioni di volontariato, ha in realtà "radici antiche": è quanto ha evidenziato nel corso dell'incontro Stefano Zamagni, presidente dell'Agenzia per le onlus e professore di economia politica. Qual è la differenza fra diversi tipi di bilancio? "Con il bilancio di esercizio diamo conto, con il bilancio sociale teniamo conto. Si può dare conto senza tenere conto dei bisogni della società civile alla quale ci rivolgiamo": da un lato si tratta di trasparenza, dall'altro il concetto si modifica e si identifica con quello che in inglese si chiama "accountability", ovvero tenere conto dei bisogni e delle esigenze della comunità cui ci si rivolge. In pratica, come evidenziano le linee guida, l'accountability è "il dovere di informare tutti gli interessati su come si è adempiuto alle responsabilità nei loro riguardi".

La rendicontazione serve dunque a tutte le parti in causa, come ha evidenziato Zamagni nella sua relazione: al volontario e alla sua organizzazione, al destinatario, ai donatori e agli enti pubblici. In particolare vale per il donatore, che può essere il cittadino o l'organizzazione bancaria, la regola fondamentale del fund raising: "La regola è che i soldi - ha detto Zamagni - non vanno a chi ha bisogno ma a chi dimostra di soddisfare i bisogni". E alla fine del percorso, c'è l'obiettivo di misurare le ricadute positive prodotte dal volontariato: "Dobbiamo riuscire a mostrare il valore aggiunto sociale che il volontariato produce".

Fra le novità annunciate dall'Agenzia per le onlus, l'emanazione entro ottobre di linee guida per la redazione del bilancio sociale e di missione, per la raccolta fondi e per il sostegno a distanza.

di Sabrina Bergamini

19/06/2009 Il valore aggiunto del Volontariato

Si terrà **venerdì 19 giugno** a Roma (Palazzo Marini Sala Conferenze, Via del Pozzetto, 158), dalle ore 10.00 alle 14.00, un convegno sulla rendicontazione economico-gestionale e di missione-sociale delle Organizzazioni di Volontariato, realizzato da [CSVnet](#) in collaborazione con il [Forum del Terzo Settore](#) e la [ConVol](#). Al centro saranno le proposte di linee guida per il volontariato elaborate a partire da quelle dell'**Agenzia per le Onlus** per le organizzazioni non profit.

Da alcuni anni CSVnet conduce un'azione di sostegno al volontariato nella formazione, consulenza e accompagnamento nella redazione e gestione dei bilanci. CSVnet ritiene infatti che questo tipo di sostegno rientri tra le azioni dei CSV, soprattutto perchè aiuta il volontariato a rendicontare e comunicare la propria azione e l'impiego delle proprie risorse, umane ed economico finanziarie nei confronti dei propri interlocutori privilegiati.

Programma

Coordina i lavori: Valentina Melis, Il Sole 24 Ore

19/6/2009 - Convegno

Il valore aggiunto del Volontariato (Roma)

**Proposta di linee guida e accompagnamento per la
rendicontazione sociale ed economica delle Organizzazioni
di Volontariato**

Roma, venerdì 19 giugno 2009 (ore 10.14)

Palazzo Marini - Sala Conferenze

Via del Pozzetto, 158

CSVnet in collaborazione con Forum Terzo Settore e ConVol

Al centro del Convegno le proposte di linee guida per il volontariato elaborate a partire da quelle dell'Agenzia per le Onlus per le organizzazioni non profit. Da alcuni anni CSVnet, Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato conduce un'azione di sostegno al volontariato nella formazione, consulenza e accompagnamento nella redazione e gestione dei bilanci. CSVnet ritiene infatti che questo tipo di aiuto rientri tra le azioni dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV), soprattutto perchè aiuta il volontariato a rendicontare e comunicare la propria azione e l'impiego delle proprie risorse, umane ed economico finanziarie nei confronti dei propri interlocutori privilegiati.

Info su <http://www.csvnet.it/>

(index)